



# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

**OGGI È L'ANNIVERSARIO DELLA LEGGE SULL'AFFIDAMENTO E L'ADOZIONE: L'APPELLO ALLA REGIONE**

## IN CALABRIA SONO 400 I MINORI IN AFFIDO SI VALORIZZI QUESTA PREZIOSA RISORSA

**NELLA NOSTRA REGIONE 401 BAMBINI E ADOLESCENTI VIVONO IN SERVIZI RESIDENZIALI, DI CUI 65 SOTTO I DIECI ANNI E 6 SOTTO I DUE ANNI. È NECESSARIO INVESTIRE DEI FONDI PER AIUTARE CHI LI ACCOGLIE E ACCORCIARE I TEMPI BUROCRATICI**

**OGGI LA MANIFESTAZIONE**



**LA "SANITÀ CHIAMA" E POLISTENA RISPONDE PER DIFENDERLA**

**UNA VISITA STORICA**



**IL PRESIDENTE BEGAJ INCONTRERÀ COMUNITÀ ARBERESHE DI LAMEZIA**

**LA PRESENTAZIONE A VILLA ZERBI**



Scansiona il codice per seguire la diretta streaming

**TAURIANOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO È REALTÀ**

**DOMANI IL DOMINICALE**



**MATTARELLA E LA CALABRIA**

**TAJANI LANCIA DA REGGIO LA CANDIDATURA DI GIUSI PRINCI**



**OGGI PARTE IL TRENO DELLA MAGNA GRAECIA**



Incontro con **MASSIMO CACCIARI**  
In occasione dei 400 anni dalla pubblicazione de **"LA CITTÀ DEL SOLE"** di Tommaso Campanella

**PARTECIPANO**  
Giorgio Antonio Tropeano  
Francesco Macri  
Padre Nilo Neotheristino  
Angela Sposato  
Massimo Iiritano



SABATO

**A VINCENZO MOLLIKA IL DAVID DI DONATELLO**



**COSMO** Festa di quartiere Rivocati

03.05.2024

"Un segno per i Rivocati" Ore 16  
Laboratorio di Serigrafia sede di Legnano  
a cura di vienissuonno1926

Di Kerpl Ore 19  
from the Top sede di Legnano

**IPSE DIXIT** **ANTONIO MARZIALE** Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza



**P**erché ci sfuggono di mano questi ragazzi? È questa la domanda che dovrebbe inquietarci fino a quando non avremo dato risposte ad un dilagare di violenza minorile, le cui radici affondano anche nel perpetuarsi della violenza quale metodo risolutivo di diatribe finanche insignificanti, fino a premiare i vincitori di videogiochi. Colpa della nostra abdicazione e di quella convinzione che i minorenni di oggi siano "più grandi" di quanto non lo siamo stati noi alla loro età, che pervade genitori tanto quanto legislatori, che si spingono a chiedere l'abbassamento della soglia d'età per qualsivoglia aspetto: dalla patente dell'auto al permesso del fucile, per non dire che siamo la nazione con, vergognosamente, l'età del consenso sessuale più bassa in Europa. Il considerarli più maturi dell'età biologica che hanno è utile solo a mettere relativamente a posto la coscienza, ma non corrisponde alla realtà»

**COVID19**  
**BOLLETTINO DAL 25 APRILE AL 1° MAGGIO REGIONE CALABRIA +000 (SU 1.343 TAMPONI)**

**SOLENNI FESTE GIAMMENTI IN ONORE DI SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
Basilica San'Andrea delle Fratte 5 MAGGIO 2024

**Dal 2 al 5 maggio**  
Festa di San Francesco di Paola

**Venerdì 3 maggio**  
Sabato 4 maggio



OGGI È L'ANNIVERSARIO DELLA LEGGE SULL'AFFIDAMENTO E L'ADOZIONE: L'APPELLO ALLA REGIONE

# IN CALABRIA SONO 400 I MINORI IN AFFIDO SI VALORIZZI QUESTA PREZIOSA RISORSA

**S**ecundo gli ultimi dati riferiti all'anno 2021, sono 401 i minori che vivono in servizi residenziali, di cui sessanta cinque sotto i dieci anni e sei sotto i due anni, quattrocento quelli in affido a parenti o a nuclei etero familiari. Questo lo scenario in Calabria nella ricorrenza della Legge 184 del 4 maggio 1983 che sancisce il diritto del minore ad una famiglia e regola uno dei principali strumenti di tutela per l'infanzia: "l'affido familiare". Come Coordinamento delle Associazioni di famiglie affidatarie e adottive della Calabria possiamo portare numerose esperienze positive di minori accolti in questi 40 anni, ora adulti e molti diventati genitori.

L'affido familiare si fonda sull'essenziale principio di tutelare e proteggere i bambini e gli adolescenti da situazioni gravemente pregiudizievoli. Vorremmo tutti che non ci fosse bisogno di affido ma non è così, purtroppo.

Il principio del "superiore interesse dei bambini e degli adolescenti a vivere e a crescere nelle loro famiglie di origine" va adeguatamente controbilanciato dal diritto degli stessi a cure adeguate o a non essere maltrattati o vivere in contesti violenti o malavitosi, a non essere abusati.

I bambini che noi accogliamo arrivano dopo anni di permanenza in famiglie fortemente disturbate, minate da tossicodipendenza, disagio psichico, violenza.

Occorre agire con determinazione,



ponendo al centro il benessere del minore e concedendo alle famiglie affidatarie, formate e sostenute, la possibilità di favorire la loro crescita in un ambiente sano.

Troppo spesso i tempi di valutazione delle famiglie di origine e gli interventi di recupero non sono sincronizzati con le tappe cruciali dello sviluppo dei minori che si ritrovano in situazioni di trascuratezza e maltrattamento per un tempo inadeguato.

Con una tendenza che non si riesce ad interrompere del collocamento di minori piccoli e piccolissimi in servizi residenziali.

Ciò, perpetuato nel tempo, porta allo sviluppo di giovani adulti fragili e problematici.

Aspettiamo l'irreparabile domandandoci poi perché non si è fatto nulla? Bisogna intervenire sulla

mole di situazioni in attesa di provvedimenti dei giudici che giacciono nelle cancellerie dei tribunali per effetto della mancanza di personale e risorse di ogni tipo.

Auspicabile investire fondi per sostenere le famiglie disponibili all'accoglienza nella loro formazione, famiglie sempre meno numerose e demotivate, con situazioni sempre più complesse da affrontare.

Poi finanziare percorsi di cura e di presa in carico delle famiglie d'origine, a cui i bambini vengono momentaneamente allontanati, affinché possano davvero recuperare.

È necessario costruire relazioni basate sulla fiducia e non sulla paura, tra istituzioni, famiglie d'origine, famiglie affidatarie e associa-

segue dalla pagina precedente

• AFFIDO

zioni familiari. L'affido familiare è una risorsa preziosa che merita di essere promosso e sostenuto livello regionale/territoriale.

Alla Regione Calabria con la quale si è aperto, con il presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto e con l'Assessore al Welfare Emma Staine, un dialogo su questi temi rinnoviamo la richiesta promuovere il recepimento e la contestualizzazione delle Linee di indirizzo

nazionali sull'affido, di coinvolgere gli Ambiti Territoriali Sociali e i Distretti Sanitari, nonché i Tribunali per i Minorenni, per un'operatività concreta e continua nell'ascolto dei bambini e delle bambine a rischio di allontanamento dalla famiglia e nel dare risposte adeguate ai loro bisogni. Con il ricono-



scimento essenziale del ruolo delle reti familiari previsto dalla linee guida per la progettazione e l'esecutività dei provvedimenti. ●

(Le Associazioni di famiglie affidatarie della regione Calabria M'Ama D:P:D:B sede operativa della Calabria, Comunità Papa Giovanni XXIII, Centro Comunitario Agape, Forum Associazioni familiari, Centro Emmaus, Meta Cometa, Coop Kroton, Masholw)

## A BRANCALEONE I BERGAMOTTICOLTORI A SOSTEGNO DELL'IGP DEL BERGAMOTTO DI RC

Questo pomeriggio, a Brancaleone, alle 17.30, nella Biblioteca Comunale, si terrà la terza assemblea pubblica di protesta dei bergamotticoltori contro «la scelta del presidente della Regione, Roberto Occhiuto e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, di boicottare l'approvazione ministeriale dell'Igp Bergamotto di Reggio Calabria».

Anche in questa occasione, il Comitato dei bergamotticoltori reggini insieme a Copagri Calabria, Liberi Agricoltori-Anpa, Conflavoro Agricoltura, Nuova Uinci Calabria, Usb Lavoro Agricolo ed altre sigle, chiamano a raccolta gli agricoltori a sostegno del «Comitato promotore per l'Igp Bergamotto di Reggio Calabria» presieduto da Rosario Previtera che, ormai, ha superato i 500 associati per più di 800 ettari di bergamotteti interessati nell'area vocata.

Giuseppe Falcone del Comitato dei bergamotticoltori reggini ha spiegato come «distribuiremo e divulgheremo il disciplinare Igp ascoltando anche le impressioni degli agricoltori e soprattutto ancora una volta renderemo pubbliche tutte le criticità del percorso della DOP grazie alla documentazione ufficiale disponibile; un percorso che ormai è chiaro essere irrealizzabile in quanto carente sotto tutti gli aspetti documentali e burocratici, considerando anche il fatto che l'iter istruttorio non è mai stato intrapreso dal Ministero».

«Siamo sempre più convinti - ha proseguito - che la querelle in atto sia stata orchestrata per far sì che non si ottenesse né la DOP né l'IGP con il preciso scopo di conservare alcuni interessi consolidati e mantenere la situazione tal quale come è da decenni, naturalmente a discapito degli agricoltori e della filiera bergamotticola. Dopo la prossima assemblea pubblica prevediamo di or-

ganizzare una grande manifestazione alla Cittadella se la situazione dovesse rimanere in stallo».

«Non possiamo essere vittime di spot elettorali e di equilibri eventuali riguardanti le prossime elezioni europee

- ha ribadito -. Auspichiamo infatti che in tempi stretti il governatore Occhiuto e l'assessore Gallo si ravvedano di fronte alla situazione di blocco ormai nota a tutti la quale rende sempre più ridicolo quello che anche fuori dalla Calabria viene definito "il caso bergamotto". Ci dispiace che

diverse istituzioni siano state prese in giro e se ne siano rese conto solo adesso e che risulta loro difficile ammetterlo: ma si può sempre con onestà intellettuale riparare a favore delle centinaia di aziende del reggino coinvolte». «Confidiamo nel nuovo direttore generale del Dipartimento agricoltura - ha detto ancora - e nella recente apertura da parte del presidente Occhiuto verso l'ipotesi di approvare l'Igp e procedere subito dopo all'eventuale trasformazione in Dop quanto gli studi e le ricerche necessarie esisteranno. L'ottenimento del marchio di qualità Igp ha subito forti ritardi causando danni non indifferenti ai bergamotticoltori a causa della inutile querelle imbastita dal Consorzio della essenza Dop denominato "Consorzio di tutela del Bergamotto", dalla Camera di commercio e da due associazioni di categoria che a quanto pare non hanno mai visionato il Disciplinare viste le gravi carenze e criticità emerse che rendono la Dop inapprovabile dal Ministero».

«Appare incredibile - ha concluso - che chi dovrebbe tutelare gli interessi degli agricoltori a tutti i livelli in realtà agisca al contrario solo per non ammettere gli errori commessi. Farebbero più figura a fare ammenda. Gli agricoltori se ne sono accorti e noi contribuiremo a far emergere la verità». ●



# IL PRESIDENTE BEGAJ IN VISITA ALLA COMUNITÀ ARBËRESHE DI LAMEZIA

**Q**uella di oggi è una giornata storica e importante, quella del presidente dell'Albania, Bajram Begaj che, per la prima volta, sarà in visita alla comunità arbëreshe di Zangarona-Xingarona - Lamezia Terme.

L'incontro avverrà alle 16 a Piazza Santa Maria delle Grazie, in cui sarà dato il benvenuto al presidente.

Questa visita rappresenta un'importante occasione per celebrare e rafforzare i legami tra le diverse comunità linguistiche e culturali presenti nel nostro territorio. Le minoranze linguistiche sono una ricchezza preziosa che arricchisce il tessuto sociale e culturale della nostra società, e la visita del Presidente Begaj sottolinea l'importanza di preservare e valorizzare la diversità linguistica e culturale.

L'incontro di oggi, dunque, non solo offre l'opportunità di accogliere il Presidente dell'Albania nella nostra comunità, ma anche di promuovere lo scambio culturale e il dialogo interculturale tra le nostre due nazioni. È un momento di festa e di condivisione che rafforza i legami di amicizia e cooperazione tra i nostri popoli. ●



## DOMANI A SOVERATO L'ASSEMBLEA DI BANCA MONTEPAONE

**D**omani, al Park Hotel Mirabeau di Soverato, si terrà l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci di Banca Montepaone.

L'annuale appuntamento- seguito dal provider Xenia di Francesca Mazza- in cui, i circa 1500 soci della Banca, condividono il percorso di crescita del locale Istituto di credito, confrontandosi sui risultati raggiunti e sulle prospettive del Territorio di insediamento.

Sarà un momento di condivisione e convivialità dedicato ai Soci che potranno apprezzare le iniziative e le opere realizzate dalla Banca nell'ultimo quinquennio, dall'Ambulatorio Solidale creato a Montepaone Lido, alla nascita della Fondazione Banca Montepaone ETS, dalla realizzazione della Filiale di Catanzaro Lido, all'installazione di ATM evoluti dislocati nei comuni di Palermi, San Sostene, Badolato Marina, Girifalco, Gasperina, Montepaone e Badolato Superiore, quali mezzi di connessione con i territori limitrofi. Rilevante, poi, la realizzazione della prestigiosa Filiale di Ca-



tanzaro, operativa da marzo 2023 nella centralissima Piazza Matteotti, nel Capoluogo di Regione.

Nel corso dell'Assemblea saranno, anche, esposte le molteplici attività, in ambito sociale e culturale, svolte dalla Fondazione Banca Montepaone e Calabria Ionica, nata a luglio 2021 e sarà presentato ai Soci l'innovativo Progetto "Community Connecting", consistente nella realizzazione di postazioni digitali presso gli sportelli di Squillace Lido, Catanzaro Lido, Catanzaro e Soverato. Progetto unico nel suo genere, realizzato per primo da Banca Montepaone e mutuato da altre BCC

operanti in Calabria, Campania, Sicilia e Puglia. La Banca ha recentemente avviato il Progetto BCC Soci, campagna punti tendente a saldare e fidelizzare la relazione con la base sociale. Sul versante strettamente tecnico, l'Assemblea sarà chiamata ad approvare, tra l'altro, il bilancio 2023, che esprime valori ormai consolidati e di sicuro interesse, nell'ambito del Gruppo Bancario di appartenenza. ●

# LA "SANITÀ CHIAMA", POLISTENA RISPONDE: IN PIAZZA PER LA SALUTE

**I**l primo passo per la tua salute è scendere in piazza con noi», ha scritto il sindaco di Polistena, Michele Tripodi, invitando tutti a partecipare a Sanità Chiama, la manifestazione per il diritto alla salute, per la sanità pubblica e per l'ospedale di Polistena.

Il primo cittadino, infatti, pochi giorni fa aveva scritto come «le parole "rassicuranti" del presidente Roberto Occhiuto sull'ospedale di Polistena peraltro già pronunciate qualche settimana fa sono insufficienti. Serve cancellare materialmente ciò che lo

stesso Commissario/ Presidente ha scritto nel Dca/78, ovvero la previsione di eliminare l'ospedale di Polistena dalla rete ospedaliera una volta costruito l'ospedale a Palmi contenuta nelle pagine del decreto a firma di Roberto Occhiuto».

«Se lo farà prenderemo atto - ha aggiunto - se non lo farà vorrà dire che la nostra mobilitazione non si fermerà al 4 maggio, ma andrà avanti. Oltretutto una struttura ospedaliera sulla quale non si prevedono investimenti, nè ampliamenti, nè nuove assunzioni è un ospedale che fa fatica e rischia di implodere da un momento all'altro. Il Presidente Occhiuto questo lo sa bene».

«Qui si tratta di tutelare la pelle delle persone non di giocare con le storie Instagram - ha proseguito - Il tentativo di boicottare la manifestazione ordito dai soliti sciacalli è evidente ed in questo - dispiace dirlo - il Presidente della Regione si è prestato ad una caduta di stile. Per tali ragioni rilanciamo l'invito

a partecipare alla manifestazione che - siamo certi - sarà un successo di partecipazione popolare».

Quello che si chiede è No allo smantellamento della sanità pubblica, attraverso l'eliminazione di ogni riferimento scritto nel dca

78/2024 alla futura cancellazione dell'ospedale spoke di Polistena e dei presidi ospedalieri esistenti nella Piana di Gioia Tauro; Rilancio dell'ospedale spoke di Polistena con assegnazione di nuove unità a tempo indeterminato nei reparti esistenti sottodimensionati di personale

medico, infermieristico ed ausiliario al momento sopperito da costose #prestazioni a gettone; Istituzione nuovi reparti, servizi e posti letto previsti negli atti aziendali (emodinamica, neurologia, urologia, oncologia, neonatologia).

E, ancora, lo sblocco dei fondi Inail, circa 35.702.321,75 milioni per lavori di ristrutturazione, riqualificazione, adeguamento e ampliamento dell'ospedale di Polistena; Stanziamento fondi per lavori urgenti per la riqualificazione delle sale operatorie e l'attivazione dei percorsi bianco/sporco; Attivazione n. 2 posti dialisi h 24 presso il reparto di medicina interna dell'ospedale con personale dedicato; Mantenimento del rapporto 3 posti letto ogni 1000 abitanti che negli #ospedali della Piana di Gioia Tauro rispetto alla popolazione residente è ora abbondantemente al di sotto, (oggi ci sono poco più di 100 posti letto attivi per un totale di oltre 150mila abitanti) che dovrà essere osservato anche qualora sarà realizzato il nuovo ospe-

dale a Palmi. Si chiede, anche, il ripristino della centrale operativa provinciale del Suem 118, inspiegabilmente accorpata a quella di Catanzaro; il potenziamento Suem 118 con ripristino dei medici sulle ambulanze in ogni postazione territoriale; il rilancio delle assunzioni di medici ed infermieri attraverso un piano che definisca una graduatoria unica regionale, la sola alla quale poter accedere per destinare l'assegnazione dei professionisti in ciascun ospedale o servizio; Valorizzazione dei medici #cubani e proroga convenzioni in essere in attesa delle nuove assunzioni stabili che vanno accelerate anche attraverso i #tirocini formativi degli specializzandi in medicina; Attivazione di una rete territoriale con nuove assunzioni di personale in grado di supportare le nascenti Case e Ospedali di Comunità, le Centrali Operative e la struttura esistente a Taurianova per malati emodializzati.

L'attivazione di un servizio hospice per ammalati terminali a Melicucco; sostegno alle terapie da cure termali attraverso la valorizzazione delle strutture ricettive delle terme di Galatro; il potenziamento dei #reparti e delle strutture psichiatriche territoriali con il riconoscimento a lavoratrici e lavoratori delle mensilità arretrate; Attivazione dei protocolli sperimentali per malati oncologici negli ospedali territoriali; la cancellazione dei ticket sanitari per le fasce più deboli della popolazione e ripristino dei contributi finalizzati al rimborso degli ammalati costretti a curarsi fuori regione.

L'eliminazione del #numero chiuso nelle Università pubbliche per l'accesso alle Facoltà di medicina;



segue dalla pagina precedente

• POLISTENA

l'abbattimento delle liste di attesa per le visite ambulatoriali che spianano la strada verso una sanità a pagamento a totale carico dell'utente ed alla graduale privatizzazione della sanità pubblica; Si chiede, ancora, il rafforzamen-

to di tutta la rete della medicina territoriale, utile a prevenire o filtrare l'ospedalizzazione, compresi, i consultori, i centri di salute mentale, le guardie mediche; l'attuazione di tutti gli interventi programmati del Pnrr per quel che riguarda nuove strutture, diagnostica e digitalizzazione della

sanità pubblica che prevedono investimenti per 20 milioni di euro circa negli ospedali e altri presidi di sanità della Piana di Gioia Tauro; solidarietà e condivisione delle istanze di altri #territori extra provinciali che rivendicano la difesa della sanità pubblica ed il rilancio del diritto alla salute. ●

## CISL METROCITY RC: SOSTENIAMO UNA SANITÀ PUBBLICA A GARANZIA DEI DIRITTI

**I**l segretario generale della Cisl Metrocity RC, Romolo Piscioneri, ha ribadito la necessità di sostenere una sanità pubblica a garanzia dei diritti costituzionali.

Il sindacato, infatti, ha aderito all'iniziativa programmata dalla comunità di Polistena a sostegno della sempre più complessa vertenza "sanità del territorio" in programma domani.

«Siamo - ha ricordato - non per una politica di soppressione di strutture e servizi, ma per una vera azione integrativa di attività mediche sanitarie di prossimità, ragionata in una visione innovativa e di radicale ripensamento di funzioni, discipline mediche e servizi ospedalieri utili ad una comunità vasta, come la piana di Gioia Tauro, alle prese con un crescente invecchiamento che necessita di particolare cure, mediante un più incisivo impiego della spesa pubblica per rispondere ai bisogni collettivi».

«Non si può non avere o non realizzare strutture ospedaliere di adeguato livello - ha proseguito - moderne, attrezzate, rispondenti alle esigenze della gente del territorio, costretta alle conseguenze di una sanità lenta nelle decisioni e con un'inclinazione prevalentemente dello scarto e del depotenziamento dei servizi ospedalieri e sanitari esistenti».

«Il nuovo ospedale della piana, già finanziato e speriamo di prossima costruzione - ha ribadito - deve avere simili requisiti, proprio per sopperire alle odierne carenze, senza porsi come struttura sostitutiva all'attuale realtà ospedaliera presente sul territorio. Di buon auspicio sono le recenti correzioni alla rete ospedaliera approvata lo scorso 26 marzo, con l'inserimento di note a garanzia della permanenza dei pre-

sidi esistenti di Polistena, Oppido Mamertina, Gioia Tauro, passi importanti ma non sufficienti verso la riorganizzazione».

«Da sempre, noi - ha ricordato - rivendichiamo una sanità pubblica capace di fronteggiare i numerosi bi-



sogni di cura della gente, con più posti letto e meno attesa, oggi, il più delle volte, costretta a quella emigrazione sanitaria, tra drammi e dolori, verso altre strutture del Centro Nord».

«Di certo non ha giovato il lungo periodo di commissariamento di tutta la nostra sanità - ha concluso - svilente e mai determinato per una gestione chiara, giusta ed equilibrata, funzionale a una doverosa riorganizzazione intorno a quei punti qualificanti, indispensabili per offrire risposte di qualità agli ammalati, a partire dal soppresso 118, da riportare con estrema urgenza nell'area di competenza della città Metropolitana di Reggio Calabria». ●

# TAURIANOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2024 È REALTÀ



**T**aurianova Capitale Italiana del Libro 2024 è finalmente realtà. Nella Villa Zerbi della città, infatti, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del riconoscimento fortemente voluto dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Alla conferenza erano presenti: il Presidente della Commissione del Ministero della Cultura Pierfranco Bruni, membro della Commissione del Ministero della Cultura; Giusi Princi, Vicepresidente della Regione Calabria; Carmelo Versace, vicesindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria; Roy Biasi, sindaco di Taurianova; Maria Fedele, assessore alla Cultura di Taurianova, nonché Direttore artistico di "Taurianova Capitale del Libro" e, infine, il Maestro Cesare Berlingeri, la cui opera artistica ha ispirato e accompagna le grafiche e il logo della Capitale Italiana del Libro 2024. Ha moderato

l'evento Piero Muscari, giornalista e condirettore artistico di Taurianova Capitale Italiana del Libro. «Nel cuore della piana di Gioia Tauro, luogo di bellezze e contraddizioni, l'entusiasmo intellettuale di Taurianova ha costruito una promessa di rinascita e di riscatto», ha detto in apertura Adriano Monti-Buzzetti, presidente della Cepell, ricordando «le sue antiche memorie greche, osche, bizantine e normanne, così come il ricordo più prossimo di concittadini eminenti quali il latinista Francesco Sofia Alessio e il filosofo Antonio Renda, costituiscono l'ideale retaggio storico che alimenta il fervore creativo di municipalità, associazioni e privati in un promettente laboratorio di welfare culturale. Taurianova, Capitale del Libro 2024, è l'idea luminosa in cui tutti vogliamo credere: una scommessa sulla capacità della cultura di cambiare in meglio i

luoghi, le persone che le abitano, le loro idee».

Dal canto suo il Sindaco di Taurianova, Roy Biasi ha ribadito come «vogliamo riscattare il passato, per tracciare insieme una via verso il futuro affidandoci al potere della "Cultura", l'unico in grado di elevarci. Tutte le comunità locali saranno coinvolte perché il riconoscimento va a loro, va a tutti coloro che tengono alla città e alla nostra regione e ai valori fondanti di un territorio dalla storia millenaria».

Questo lo spirito e l'orgogliosa ambizione di Taurianova Capitale Italiana del Libro 2024, piccolo centro del sud della Calabria che conta 15 mila abitanti, come ha rammentato con passione, durante la presentazione, il sindaco Biasi.

Riconoscimento che inorgogliesce

segue dalla pagina precedente • TAURIANOVA

la comunità taurianovese decisa a superare e andare oltre le zone grigie che hanno afflitto per troppo tempo i valori della legalità e che porrà all'attenzione di tutta l'Italia una piccola realtà che intende dimostrare le proprie inesauribili capacità.

«Taurianova Capitale del Libro d'Italia è un traguardo ma anche l'inizio di un progetto ambizioso ideato e portato avanti in questi ultimi anni - ha detto l'assessore Maria Fedele -. Riaprire la biblioteca comunale, coinvolgere i territori partendo dal Patto per la Lettura, dal mondo dell'associazionismo e del terzo settore. Vogliamo alimentare, attraverso la lettura - e dunque la Cultura - un senso di appartenenza condiviso, per fare della Calabria, e di tutte le sue splendide città e borghi, una destinazione culturale unica attivando

la condivisione dei saperi e del patrimonio storico-letterario, e sfruttando in maniera utile la tecnologia che ci permetterà di digitalizzare archivi e biblioteche». Il senso degli interventi è che i libri, la lettura, la cultura, sono alla base della crescita di una comunità; favoriscono la consapevolezza dei singoli, dispiegano le ali della libertà e della democrazia, inducono al pensiero, alla riflessione.

«Con immensa gioia ed emozione accolgo il prestigioso riconoscimento di Taurianova a "Capitale Italiana del Libro" per il 2024», ha detto Princi, sottolineando che si tratta di «un traguardo storico che rappresenta un faro di speranza e riscatto per la Calabria, territorio ricco di cultura millenaria e di talenti inesauribili. Taurianova, cittadina della Piana di Gioia Tauro diviene, grazie a questo riconoscimento, un simbolo tangibile della forza della cultura come strumento di innovazione e motore di cambiamento sociale».

«Desidero, pertanto, rinnovare i miei più sentiti complimenti al sindaco Roy Biasi, all'assessore alla Cultura Maria Girolama Fedele e all'intera Amministrazione comunale per la tenacia, la lungimiranza e la passione con cui hanno perseguito questo obiettivo. Dall'inizio del mio mandato, in un'ottica condivisa con il Presidente, ho mirato alla promozione della cultura quale veicolo di riscatto, prezioso strumento attraverso il quale raccontare al mondo la bellezza, la storia e la voglia di cambiamento



della nostra terra e sono certa che Taurianova sarà un'ambasciatrice d'eccezione di questo importante percorso».

Il vicesindaco della Metrocity, Carmelo Versace, ha ricordato come «la Città Metropolitana di Reggio Calabria, da sempre vicina a iniziative che abbiano come temi il Riscatto e il Risveglio socio culturale per la crescita del territorio, è fiera di offrire il proprio contributo a Taurianova Capitale del libro 2024. Ci riempie di orgoglio sapere che una cittadina della Piana abbia ricevuto tale prestigioso titolo e siamo certi che tutti i calabresi troveranno in esso motivo di partecipazione e diffusione».

«Sono fiero che il mio segno e il mio colore siano stati scelti per la Capitale Italiana del Libro 2024, permettendomi di apportare un contributo per la sua elevazione culturale», ha detto il Maestro Cesare Berlinger.

«Affinché il titolo conferito a Taurianova abbia un impatto duraturo

- ha evidenziato - è essenziale che tutti noi lavoriamo con impegno e rigore e che si continui così anche quando i riflettori si spegneranno. Nel corso del mio lavoro ho portato le mie radici, attraverso le mie opere, in tutto il mondo e ho imparato che ciò che conta davvero è la qualità».

«La Calabria, luogo di grandi contraddizioni e di grande poesia - ha concluso - mi ha ammaliato: qui ci sono le mie atmosfere e i miei colori, qui ho vissuto, lavorato e, pur con molte difficoltà, qui ho voluto

la mia Fondazione perché credo fermamente che questa terra tramite le intelligenze e gli ingegni dei calabresi possa risollevarsi».

**Il progetto**

“La Città della Cultura” si propone di coinvolgere e sensibilizzare la comunità locale sui temi della lettura e dell'approfondimento culturale,

restituendo vita alla biblioteca comunale e al suo ricchissimo patrimonio - oltre 20mila volumi -. Cuore del progetto è infatti la riapertura della biblioteca comunale “Antonio Renda” per far sì che diventi un attrattivo polo culturale nonché volano di crescita per l'intera comunità.

L'obiettivo è offrire al territorio la possibilità di godere di una nuova offerta culturale, a partire da alcune manifestazioni storicizzate, come Taurianova Legge e Taurianoir, proseguendo con un ricco cartellone che trasformerà Taurianova in un crocevia di idee, visioni e contaminazioni tra linguaggi artistici diversi, anche grazie al gemellaggio con tre eventi negli anni hanno contribuito a promuovere l'immagine della città: l'Infiolata, il Concorso Internazionale dei Madonnari e Villaggio Sud Agrifest.

Particolare attenzione sarà rivolta



segue dalla pagina precedente • TAURIANOVA

ai soggetti fragili, ai giovani, agli istituti scolastici e alle agenzie educative in generale, per contrastare il fenomeno della povertà educativa che troppo spesso è la piaga di alcune aree del Sud. Il progetto ha come fine l'accesso inclusivo alla cultura e all'istruzione.

### Un progetto che si sviluppa anche su altri fronti

#### Il Patto Locale per la Lettura

Un'azione che il Comune di Taurianova aveva promosso già nel 2018 con la sottoscrizione del Patto Locale per la Lettura, poi estesa nel 2023, e che oggi conta ben 35 fir-

matari tra enti pubblici e privati, associazioni culturali, istituzioni scolastiche e altre realtà del territorio, per diffondere e valorizzare la lettura come risorsa strategica su cui investire e come valore sociale da sostenere.

#### Il Borgo Culturale Diffuso

Taurianova Capitale Italiana del Libro 2024 è inoltre promotore e capofila di una nuova iniziativa che vuole essere modello innovativo di sviluppo sostenibile e inclusivo per l'intera Calabria: l'istituzione di un "Borgo Culturale Diffuso", una rete collaborativa tra comuni calabresi per promuovere la cultura e stimolare l'economia locale. L'intento di questo network è rendere la Calabria un palcoscenico

culturale vivo, capace di raccontarsi attraverso la storia, l'arte e le proprie tradizioni, trasformando ogni borgo in una tappa di un viaggio culturale immersivo.

#### Libri come ali: il logo di Taurianova Capitale del Libro 2024

Il logo di Taurianova Capitale Italiana del Libro 2024, ideato dallo studio grafico Giovanni Audino, parte dall'antica simbologia della Fenice per raccontare visivamente il cuore del progetto. La Fenice è uno dei simboli posti all'interno dello stendardo del comune di Taurianova ed è simbolicamente legata alla rinascita, alla rigenerazione, alla rivincita. ●

# MASSIMO CACCIARI A STILO PER I 400 ANNI DE "LA CITTÀ DEL SOLE" DI CAMPANELLA

**Q**uesta mattina, a Stilo, alle 11, nella Chiesa di San Domenico, si terrà l'incontro con Massimo Cacciari per i 400 anni de "La Città del Sole" di Tommaso Campanella.

L'evento è stato organizzato e promosso dal Gal Terre Locridee insieme al Comune di Stilo e alla Pro Loco.

Partecipano Giorgio Antonio Tropeano, Francesco Macri, Padre Nilo Neotheristino, Angela Sposato e Massimo Iiritano.

L'opera immortale di Campanella, nata con ogni probabilità nel 1602, durante la lunga carcerazione a Napoli per aver guidato una rivolta antispagnola in Calabria nel 1599, con il racconto utopico di un mondo egualitario, mantiene una stringente attualità. Di tutto questo si parlerà con Massimo Cacciari che, oltre a Stilo, visiterà paesi vicini e venerdì 3 maggio, alle 15.00, sarà ospite della XXI edizione di Progetto Gutenberg nel Salone Ameduri di Catanzaro, mentre, sempre venerdì, alle 18.30, sarà alla Biblioteca Don Bosco di Soverato. ●

**Incontro con**  
**MASSIMO CACCIARI**  
In occasione dei 400 anni  
dalla pubblicazione de  
**"LA CITTÀ DEL SOLE"**  
di Tommaso Campanella

**PARTECIPANO**  
Giorgio Antonio Tropeano  
Francesco Macri  
Padre Nilo Neotheristino  
Angela Sposato  
Massimo Iiritano

# TAJANI: CON PRINCI LA CALABRIA HA UN PUNTO SOLIDO A BRUXELLES



**P**ensiamo sia giusto promuoverla, e fare in modo che la Calabria possa avere un solido punto di riferimento a Bruxelles». È così che il vicepremier, ministro degli Esteri e presidente di Forza Italia, Antonio Tajani, da Reggio ha lanciato la candidatura di Giusi Princi, vicepresidente della Regione Calabria, alle europee. Al fianco di Tajani, il presidente della Regione, Roberto Occhuto, il deputato reggino Francesco Cannizzaro, l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo. Una candidatura, quella della vicepresidente Princi, nata proprio perché «Giusi Princi sta facendo bene, perché ha dimostrato di saper lavorare molto bene», ha spiegato Tajani, ricordando che è da Bruxelles che «partono finanziamenti importanti, dove si decidono tante cose che riguardano il nostro Paese e quindi che riguardano anche la Regione Calabria». «Forza Italia vuole crescere e superare il 10% dei voti - ha spiega-

to - e i segnali che giungono sono favorevoli. Proprio ieri in Calabria ben duecento amministratori locali di questa regione hanno aderito a Forza Italia, un grande movimento di donne e uomini che sentono il bisogno di avere una forza politica seria, affidabile, credibile e responsabile». Per il presidente di FI, «il risultato delle elezioni europee non cambierà nulla negli equilibri di governo», in quanto «il Governo, così come tutte le forze del Centrodestra si rafforzerà». «Abbiamo fatto liste competitive e individuato le persone migliori da far lavorare in Europa - ha detto il ministro -. In questa campagna elettorale punteremo al dibattito sui contenuti e non su chi si candida, senza sterili polemiche per parlare male dell'uno o dell'altro, perché i cittadini sono disgustati dalle risse». «Abbiamo sempre detto che noi non siamo in guerra con la Russia e quindi non manderemo soldati

italiani a combattere in Ucraina», ha poi detto il ministro degli Esteri, rispondendo ad una domanda dei giornalisti sulle dichiarazioni del presidente francese Emmanuel Macron.

«Noi difendiamo - ha ricordato Tajani - il diritto dell'Ucraina ad essere uno Stato indipendente. Ma non siamo, lo ribadisco, in guerra con la Russia. La nostra posizione è sempre questa. Non abbiamo mai cambiato idea. Noi difendiamo la libertà, l'indipendenza, ma stiamo lavorando per costruire la pace».

«Sbaglia la Federazione russa ad attaccare l'Ucraina - ha proseguito Tajani -. Ha sbagliato e c'è una violazione del diritto internazionale - ha sottolineato il titolare della Farnesina - ma dobbiamo costruire la pace e per questo noi siamo tutti impegnati in questa direzione, come lo siamo in Medio Oriente. E come lo siamo nel Mar Rosso

segue dalla pagina precedente • TAJANI A RC

per difendere il traffico marittimo commerciale, visto che siamo un Paese esportatore. L'Italia, quindi, è protagonista della politica internazionale».

Tajani, poi, ha detto di essere «favorevoli» al Ponte sullo Stretto, opera per cui «il ministro Matteo Salvini lavorerà per fare in fretta». «Ha il sostegno dalla Regione Calabria, dalla Sicilia e del Consiglio dei ministri. Il ponte si farà, dipende tutto da quello che deciderà il ministero che ha il nostro sostegno», ha detto.

In mattinata, poi, il ministro ha accolto il presidente dell'Albania, Bajram Begaj, attualmente in visita in Calabria, a Pallagorio.

«Da sempre siamo assolutamente convinti che il popolo albanese, fratello del popolo italiano, presto dovrà e potrà essere parte dei popoli dell'Unione Europea», ha detto Tajani, ricordando come «le relazioni tra Italia e Albania, mai come in questo momento sono così proficue. Siamo tra i principali interlocutori anche a livello economico, commerciale. Abbiamo approvato recentemente in Parlamento anche le norme che tutelano da un punto di vista pensionistico i lavoratori albanesi in Italia».

«Questo era un tema molto sentito da queste persone - ha aggiunto -



molto sentito dall'Albania e questo è un altro segno di volontà dell'Italia di continuare a lavorare con voi nei prossimi anni. E la sua visita in questo territorio è un segnale di grande disponibilità, un segnale di amicizia, la voglia di continuare a tenere rapporti certamente con il popolo Arbëreshë».

«Il governo Italiano - ha detto ancora Tajani - sta studiando i modi per far studiare l'Arbëreshë nelle

scuole elementari con delle lezioni speciali». In Calabria «il legame con l'Albania è forte nessuno vuole rinunciare alle proprie origini ed è giusto difendere la lingua, che rafforza l'identità calabrese, per questo ieri sera stavamo discutendo con il presidente della Calabria, Roberto Occhiuto, e stiamo studiando i modi per far studiare l'Arbëreshë nelle scuole elementari con delle lezioni speciali». ●



# A VINCENZO MOLLIKA IL DAVID DI DONATELLO



**I**eri, un calabrese al Quirinale, è il caso di dirlo.

Ricevuto, applaudito, salutato e raccontato in maniera solenne, come solo lui avrebbe meritato tutto questo affetto. Qui al Quirinale lo trattano come una star. È per tutto quello che lui ha rappresentato per la storia della televisione italiana, e per tutto quello che di lui rimane nel cuore del Paese. Perché lui è, non solo la storia della Rai e del mondo dello spettacolo e del cinema in generale, ma è la storia di questo Paese. Lui è un pezzo della Repubblica, è uno di quegli amici che tutti vorrebbero avere accanto nei momenti peggiori della loro vita, lui è il padre che ogni figlio

di **PINO NANO**

vorrebbe poter avere accanto, ma lui soprattutto è il più grande poeta visionario che io abbia mai conosciuto in Rai. Una leggenda.

Parliamo di Vincenzo Mollica, giornalista, scrittore, conduttore televisivo, narratore per eccellenza del mondo dello spettacolo italiano e non solo, volto tra i più autorevoli del Tg1, cronista e inviato speciale che ha raccontato per decenni il cinema, la musica e la tv intervistando i più grandi personaggi di questo mondo Calabrese dalla testa ai piedi, perché la sua famiglia era originaria di Motticella, frazione poverissima di Bruzzano Zeffirio.

Commoventissimo, il momento in cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli va incontro per salutarlo, si piega in avanti, Vincenzo è seduto, il Presidente gli stringe la mano con un sorriso fuori dal comune e gli confessa di essere da sempre un suo fan, cosa che il Capo dello Stato aveva appena fatto in pubblico davanti a tutti, davanti al mondo del cinema che ieri era qui al Quirinale per la presentazione ufficiale dei candidati ai Premi di Donatello, 69esima edizione anno 2024.

«Auguri e complimenti ai premi alla carriera, meritatissimi - dice il



segue dalla pagina precedente

• NANO

Presidente Mattarella – A Vincenzo Mollica: il suo garbo, la sua competenza, la sua voce rassicurante, la sua presenza familiare, hanno accompagnato generazioni di italiani alla scoperta di piccoli e grandi capolavori del cinema e della musica. Sono io e sono un suo fan».

In prima fila, ad applaudire Vincenzo Mollica c'è il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, cresciuto come giornalista anche lui in Rai quando Vincenzo Mollica era già per tutti noi una sorta di icona vivente,

A insegnargli i primi segreti del mestiere è stato il grande e indimenticabile Enzo Biagi, che lo chiama a Linea diretta il suo programma su Raiuno, e questo non fa che favorire non solo la sua crescita professionale, ma anche il carisma delle sue dirette e delle sue interviste ai grandi personaggi del tempo. Nessuno come lui, nessuno più di lui, nessuno quanto lui. Neanche il mitico Lello Bersani, che ha tanto accompagnato la nostra infanzia, quando in TV andava in onda un solo telegiornale e Lello Bersani era il solo cronista che allora si occupasse di spettacolo e di musica. Vincenzo Mollica sarà poi il suo erede naturale al TG1, e come spesso accade l'allievo supera il maestro. E di gran lunga.

«Da oltre quarant'anni, Vincenzo Mollica racconta con passione e so-



brietà, entusiasmo e competenza, il mondo dello spettacolo in Italia – dichiara Piera Detassis, presidente e direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano –. Il suo stile unico, l'empatia e la sua arte dell'intervista sono da decenni un esempio per chi ha intrapreso la carriera di giornalista. Per me una vera ispirazione, per tutti un maestro che sa unire gusto pop, film d'autore, grandi attori e registi. E che, soprattutto, ama comunicare, perché Vincenzo Mollica non ha parlato solo agli addetti ai lavori ma al pubblico, enorme, che lo ha conosciuto e apprezzato attraverso televisione e radio. Cinema, musica, tv, fumetto, letteratura, universo digitale: Vincenzo è al fianco di tutti noi, ogni giorno, per raccontarci con la sua coinvolgente curiosità l'affascinante universo della cultura in tutti suoi linguaggi».

Semplicemente meraviglioso il

duetto e lo scambio di battute tra Teresa Mannino, che qui al Quirinale conduce la cerimonia e lo stesso Vincenzo Mollica, due star del teatro insieme, che sorridono del mondo e della vita come se avessero ancora un altro secolo almeno da attraversare e da vivere. Emozionante davvero.

Poi ieri sera in diretta dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti e Alessia Marcuzzi, la consegna ufficiale di un Premio che non era mai andato prima ad un "estraneo" al mondo del cinema. Ma si vede che il mondo del cinema considera Vincenzo Mollica parte di se stesso. E credo che non si potesse fare scelta migliore portandolo sul red carpet di Cinecittà da dove lui per mezzo secolo ha raccontato gli altri.

Complimenti Vincenzo, e grazie per tutto quello che ci hai insegnato. ●



# OGGI PARTE DA REGGIO IL TRENO DELLA MAGNA GRAECIA



**D**alla stazione di Reggio parte, oggi, Il Treno della Magna Graecia, nell'ambito della Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie, organizzata dall'Alleanza della Mobilità Dolce Amodo in partenariato con Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali Fiftm, Ferrovie in Calabria Aps e Fondazione FS Italiane.

Il Treno, che partirà da Reggio, percorrerà il tratto ionico fermandosi nelle stazioni Melito PS, Bova Marina, Brancaleone, Locri, Monasterace, Badolato, Soverato. Si parte da Reggio Calabria Centrale alle 9.05 e si arriva a Catanzaro Lido alle 13, per poi ripartire alle 17.25 per arrivare a Reggio Calabria alle 21.30.

Con questo itinerario si inaugura la partecipazione del Comune di Catanzaro - varata con apposita delibera di giunta su proposta della vicesindaco Giusy Iemma e dell'assessore al Turismo Antonio Borelli - all'iniziativa Viaggia in treno e scopri la Calabria, promossa dall'Aps Ferrovie in Calabria per la costituzione di un accordo di rete tra Comuni interessati ad elaborare itinerari culturali, naturalistici, enogastronomici alla scoperta del territorio.

L'iniziativa di Amodo vuole richiamare l'attenzione dei decisori

politici, dei media e dei cittadini sul valore del trasporto pubblico ferroviario, sia per il patrimonio culturale che le infrastrutture storiche testimoniano, sia come imprescindibile presidio di mobilità dolce, non inquinante, capace di unire i territori marginali e di portare benessere e sviluppo realmente sostenibile in tutte le aree del Belpaese.

«Sarà, come ogni anno, una festa per tutti i partecipanti, - ha dichiarato Anna Donati, portavoce di Amodo - con i sindaci dei centri toccati dal percorso del treno ad accogliere i turisti, per perorare la causa del trasporto ferroviario, contro le politiche di tagli al servizio pubblico, ma anche per far conoscere le eccellenze del territorio e promuovere il turismo sostenibile. La collaborazione preziosa dell'Associazione Ferrovie in Calabria, membro di Fiftm e, quindi, in modo indiretto di Amodo, assicurerà il miglior risultato possibile. Ringraziamo Fondazione FS per il materiale rotabile e Rfiper aver consentito il transito del treno storico.»

«Siamo onorati - ha detto Roberto Galati, Presidente di Ferrovie in Calabria - di ospitare la Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie in Calabria, il più importante evento

nazionale dell'Alleanza per la Mobilità Dolce, che ancora una volta ringraziamo per aver coinvolto la nostra realtà associativa».

«A un anno dal lancio del progetto "Viaggia in Treno e Scopri la Calabria" oltre 2000 utenti, tra turisti e scolaresche - ha illustrato - hanno potuto vivere un'esperienza conoscitiva delle bellezze culturali, naturalistiche ed enogastronomiche partecipando ai treni turistici organizzati dall'Associazione, siano essi storici o regionali. Proprio l'utilizzo dei treni regionali per finalità turistiche, attraverso la proposizione di itinerari conoscitivi del territorio, ha riscosso un successo unico a livello nazionale».

«Le importanti ricadute positive sul territorio del Progetto "Viaggia in Treno e Scopri la Calabria" - ha proseguito Galati - sono state inoltre colte da numerosissimi enti locali e su impulso dell'Associazione Ferrovie in Calabria è nato un inedito partenariato che coinvolge diversi Comuni che sostengono il progetto e coordinano le Associazioni presenti sul territorio che si occupano dell'accoglienza dei "turisti ferroviari" e dei diversi itinerari culturali, naturalistici, enogastronomici proposti in ogni iniziativa». ●

# A REGGIO LE GIORNATE DELLA PREVENZIONE

Oggi e domani, domenica 5 maggio - a Reggio è in programma, dalle 9.30 alle 18, nell'area parcheggio a Nord del Lungomare Falcomatà, la seconda edizione delle Giornate della Prevenzione, organizzate dall'azienda Trisalus Medical System, diretta da Santo Ielo e patrocinate dai Comuni di Reggio Calabria e Villa San Giovanni. La manifestazione è stata presentata a Palazzo San Giorgio con l'avvocato Silvia Paratore, legale esperto di politiche sociali e commissario U.N.M.S. (Unione nazionale mutilati per servizio) della Provincia di Reggio Calabria, il vicesindaco di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, e il delegato alla Prevenzione del Comune di Villa San Giovanni, Vincenzo Calabrò.

Si tratta di una vera e propria Piazza della Salute, in cui i cittadini potrà informarsi su varie tematiche sulla salute ed eseguire diversi screening.

Diversi i medici specialisti che eseguiranno degli screening gratuiti per la popolazione. Previste consulenze nutrizionali e dietetiche con la dott.ssa Simona Capano; consulenze di benessere psicofisico con lo staff dell'associazione Equilibri pedagogici; consulenze fisioterapiche, posturali, massoterapiche grazie alla dottoressa Bozzaotra centro di fisichinesiterapia; allo studio medico riabilitativo del dott. Alberto Scipione, al dott. Calabrò "Studio in Equilibrio", al dott. Vazzano e dott. Serranò "centro Move energia in movimento", al dott. Cono AC; screening per la prevenzione del tumore al polmone con la dott.ssa D'agostino Federica Gilda dirigente medico dell'Unita operativa Complessa di Chirurgia toracica

dell'Azienda Ospedaliera "Paparado" di Messina. Screening del tumore del colon retto con esame del sangue occulto nelle feci con il centro di analisi cliniche dott. Calabrese. Consulenze di estetica e



benessere grazie al tema medico ed estetico dell'Associazione Grace; consulenze audiometriche con misurazioni dell'udito grazie alle dottoresse consulenze dell'Amplifon. Consulenze di magnetoterapia, di ultrasuonoterapia che saranno eseguite dagli operatori della Trisalus.

Sarà presente il camper a cura dell'Avis. Saranno eseguite delle dimostrazioni di manovre di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore grazie al personale specializzato del centro nazionale formazione emergenze della croce rossa italiana di Reggio Calabria

Sarà presente il personale della farmacia dott.ssa Pellicano Luciana. Inoltre sarà possibile richiedere informazioni sulla donazione degli organi, tessuti e cellule all'Aido gruppo comunale di Reggio Calabria, sulla donazione del midollo osseo all'Admo Regione Calabria. La giornata è aperta a tutti ed in particolare alle persone fragili, ai

soggetti svantaggiati ed agli anziani.

«Il programma di screening, se ben condotto - ha dichiarato Silvia Paratore - è un intervento di elevata qualità sanitaria. Per il cittadino partecipare ad uno screening significa esercitare un diritto, il proprio diritto alla salute. La prevenzione mira a prevenire l'insorgenza di condizioni patologiche, e punta alla diagnosi dei disturbi prima di eventuali complicanze, quando le probabilità di recupero sono massime».

«Se prestata nei tempi e nelle modalità dovuti - ha migliorato - la prevenzione migliora le condizioni di salute generale e nel caso di diagnosi precoce anche di tumori, per i medici ciò che deve contare

realmente, ed è fondamento di buona pratiche cliniche, sarà l'effettuazione corretta delle procedure che tenga conto dei bisogni del paziente, delle sue esigenze di salute, di una attenta analisi dei rischi affinché non si vanifichi l'attività di prevenzione sanitaria ed il valore delle iniziative importanti di tutela della salute come quella che si terrà in questo fine settimana sul lungomare a Reggio».

«La prevenzione gioca un ruolo importante per salvaguardare il nostro stato di salute», ha esordito il presidente della Trisalus Medical System, Santo Ielo che ha invitato i cittadini «a partecipare alla giornata, a sottoporsi ai controlli ed a richiedere informazioni a tutela della loro salute».

Ad intervenire all'evento anche il presidente nazionale U.N.M.S., Antonino Mondello che ha sottolineato la necessità di diffondere la cultura della prevenzione e la pratica della salute e della sicurezza anche nei luoghi di lavoro. ●

# A CROTONE CONCLUSO IL PROGETTO "START UP AGGREGAZIONE" DI EBT

**È**a Crotona che si è concluso il progetto "Startup-Aggregazione Catanzaro - Crotona Vibo Valentia" promosso dall'EBT (Ente Bilaterale Commercio Terziario e Servizi di Catanzaro Crotona Vibo) nelle tre province calabresi.

Tema della giornata di lavori, ai quali ha preso parte tra gli altri la vice presidente nazionale di Confcommercio Donatella Prampolini, è stato "Bilateralità e Welfare nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi".

Un percorso, quello avviato dall'Ente Bilaterale in collaborazione con gli Ordini Professionali dei Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro, volto a far conoscere le opportunità offerte nel ramo del commercio e dei servizi da parte della Bilateralità, ma anche per sensibilizzare su temi nevralgici del mondo del lavoro come, ad esempio, quello della Salute e Sicurezza. Al convegno, oltre al presidente di Ebt Catanzaro - Crotona Vibo Valentia Fortunato Lo Papa, hanno partecipato Ferdinando Lo Bello, vicepresidente EBT Catanzaro Crotona Vibo, Antonio Bruno, Segretario Generale Fisascat CISL Magna Grecia Catanzaro- Crotona Vibo, Saverio Scarpino, Segretario Provinciale Uiltucs UIL Catanzaro, Giuseppe Valentino, Segretario Generale Filcams CGIL Calabria, Giovanni Ferrarelli, direttore Confcommercio Calabria Centrale Catanzaro Crotona Vibo, Guido Lazzarelli, direttore centrale del-

le Politiche del Lavoro e del Welfare di Confcommercio, Giuseppe Zabbatino, direttore generale di Ebinter - Ente Bilaterale Nazionale del Terziario, nonché il sin-



daco di Crotona Vincenzo Voce, il presidente della provincia di Crotona Sergio Ferrari, il consigliere regionale Antonello Talerico, il presidente delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotona Vibo Pietro Falbo, il presidente di Confcommercio Crotona Antonio Cassillo, la presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Crotona Maria Costanza Felice.

«Gli imprenditori - ha detto il presidente di Ebt Catanzaro - Crotona Vibo Valentia Fortunato Lo Papa - devono realizzare che la messa a norma degli impianti, i dispositivi di sicurezza e tutto ciò che rientra in questa sfera non è un costo ma un investimento che, oltre a tutelare i lavoratori, rende l'azienda più competitiva».

Nella collana di incontri promossi dall'EBT ampio spazio è stato dato alla destagionalizzazione nel commercio. Sono molte le attivi-

tà commerciali penalizzate da un turismo concentrato pochi mesi all'anno: «Bisogna ragionare con Comuni, Regione e Province, oltre che con le Comunità Montane e con le aree interne, per rendere il lavoro in questo settore continuativo e dignitoso», ha detto il presidente. Tra le misure erogate dell'Ente Bilaterale nevralgici i sostegni al reddito: «Da quello per il caro energia al bonus acquisto libri, fino al bonus mobilità e laurea, a quello destinato alle cure odontoiatriche o alle lenti da vista, abbiamo erogato e ancora stiamo erogando aiuti che in questo particolare

momento di fragilità economica per il Paese sono ossigeno per le famiglie. Un vero e proprio welfare», spiega ancora Lo Papa.

Altro tema quello della formazione, «ormai fondamentale per potersi approcciare alla continua evoluzione e al dinamismo del mondo del lavoro».

«La formazione - ha evidenziato - non qualifica solo i lavoratori ma rende più attrattiva e concorrenziale sul mercato anche l'azienda. Molto stiamo facendo in questo ambito nel commercio non limitandoci ai perimetri classici ma allargandoci anche a corsi salvavita».

«Gli ultimi corsi BLSD - ha concluso - dedicati alle nozioni di primo soccorso e all'uso del defibrillatore sono stati frequentati tra oltre 130 persone e questo ci gratifica e ci fa capire che è la strada giusta». ●